



**RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA**

Premessa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto in base a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti C.C. secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991.

Parte prima

a) Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ("Consorzio") chiuso al 31/12/2017. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Consorzio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto ispirandoci alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

1. Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico-finanziario effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono ben evidenziate nella relazione allegata al bilancio.

Abbiamo provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Il Collegio è stato informato dai responsabili delle relative funzioni e, dall'esame della documentazione trasmessa, ha acquisito conoscenza e svolto attività di vigilanza per quanto di competenza. Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti, nel corso del 2017, esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio dei Revisori attesta che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, c.c.

Per quanto attiene all'impostazione dei documenti che compongono il bilancio, il Collegio prende atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (allegati H e I) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 — nel seguito indicato come "Regolamento"). Il Collegio verifica, preliminarmente, l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del Regolamento, richiamati dall'articolo 68 del D.P.R. n. 254/2005, rileva la corretta impostazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

2. Le singole poste di bilancio possono essere sinteticamente esposte come dal seguente prospetto (dati in unità di euro):

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	30.568
Immobilizzazioni materiali	112
Totale Immobilizzazioni	30.680
Crediti	611.963
Disponibilità liquide	72.110
Totale Attivo Circolante	684.073
Ratei e risconti attivi	10.417
TOTALE ATTIVITA'	725.170
PASSIVO	
Patrimonio netto	495.754
Totale Patrimonio netto	495.754
Fondo T.F.R. dipendenti	61.057
Debiti a breve	168.359
TOTALE PASSIVITA'	725.170
RICAVI	
Ricavi delle prestazioni	429.774
Contributi consorziati	132.559
Proventi finanziari e plusvalenze	575
TOTALE RICAVI	562.908
COSTI	
Servizi	275.426
Godimento beni di terzi	27.310
Personale dipendente	246.231
Ammortamenti	8.118
Oneri diversi di gestione	2.197
Oneri finanziari	0
Imposte dell'esercizio	3.600
TOTALE COSTI	562.882
Utile di esercizio	26

Dall'esame dei valori iscritti nello stato patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

l'**Attivo Circolante**, pari ad €. 684.073 è costituito da crediti per €. 611.963 e da disponibilità liquide per €. 72.110. Nel dettaglio i crediti sono composti per la maggior parte da Crediti v/CCIAA e Crediti per servizi c/terzi riferibili alle quote consortili ed ai corrispettivi nell'attuazione dei programmi di attività inerenti alle finalità statutarie del Consorzio; meglio dettagliati in nota integrativa.

Il Collegio suggerisce per l'esercizio 2017 di procedere all'accantonamento di una quota per il Fondo Svalutazione Crediti secondo la normativa vigente.

Le disponibilità liquide che rispetto al precedente esercizio subiscono un decremento di € 11.623 sono pari ad € 72.110 e sono composte da disponibilità di piccola cassa per € 45,50 e da giacenze sul conto corrente di tesoreria acceso presso Banca Popolare di Sondrio per € 72.064,65.

Il **Patrimonio Netto** alla data del 31 dicembre 2017 è pari ad € 495.754 e la differenza, rispetto al bilancio precedente, è data unicamente dal risultato dell'esercizio ed altre riserve. Il fondo di dotazione è pari ad € 543.629 e sono state riportate a nuovo perdite di precedenti esercizi per complessivi € 47.900.

Il **Fondo di trattamento di fine rapporto** riguarda l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del personale dipendente eseguito secondo le norme vigenti in materia e l'importo di € 61.057 rappresenta il valore effettivo alla data del 31 dicembre 2017. Rispetto al precedente esercizio l'importo evidenzia un decremento di € 11.703 per un anticipo richiesto da un dipendente e principalmente per la liquidazione delle spettanze di un altro dipendente che ha cessato nel corso dell'anno le proprie prestazioni nei confronti del Consorzio.

Il valore complessivo dei **debiti** al termine dell'esercizio somma ad € 168.359 e rispetto al precedente esercizio (74.330) aumenta in modo considerevole di € 94.029. In particolare tale voce è costituita da debiti verso fornitori, debiti verso Erario, debiti previdenziali alla data del 31 dicembre 2017. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il **valore della produzione** nel corso del 2017 è stato pari complessivamente ad € 562.333 con un incremento del 26% rispetto al precedente esercizio (447.847). I ricavi su progetti sono stati pari ad € 429.774, con un incremento del 38% ossia € 118.081, mentre i contributi consortili delle Camere di Commercio sono stati pari ad € 126.000 come per l'anno precedente.

Per quanto riguarda i **costi**, pari complessivamente ad €. 562.882 il Collegio evidenzia che tra i costi per servizi rientrano anche i compensi degli organi istituzionali, pari ad €. 37.500. Questa voce comprende oltre al compenso del Direttore anche gli emolumenti del collegio dei revisori ed il rimborso delle spese sostenute nell'adempimento del loro incarico. Relativamente al compenso degli organi, il collegio evidenzia che i componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono nessun compenso, tranne eventualmente le spese di trasferta ove richieste.

I **Costi del personale** sono pari ad €. 246.231 e si riferiscono alle retribuzioni relative a n. 4 unità di cui n. 1 con rapporto a tempo determinato ed incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 15.400 stabilito dalla determina di direzione N. 24 del 2 dicembre 2016. Il suddetto costo complessivo include l'accantonamento TFR di €. 7.010.

I **costi per servizi**, iscritti per complessivi €. 275.426, sono costituiti principalmente dai costi connessi ai progetti (€. 202.313) ed inoltre comprendono le collaborazioni, le competenze degli organi statutari, i costi per le consulenze amministrative e del lavoro e costi vari di funzionamento (spese postali, assicurazioni, manutenzioni, ecc.).

Gli **ammortamenti** sono pari ad € 8.118,00 relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 7.657 e relativi alle immobilizzazioni materiali per € 461;

I **costi per il godimento dei beni di terzi**, pari complessivamente ad € 27.310,00 rappresentano quanto corrisposto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi per la messa a disposizione degli spazi attrezzati per gli uffici, ivi compreso il rimborso delle spese per utenze, per complessivi € 25.239, nonché altri noleggi per €. 2.071. La voce evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di €. 2.571, pari a circa il 10,4%.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari ad € 2.197, sono relativi principalmente all'acquisto di cancelleria, materiale d'ufficio, giornali, spese per diritti camerali e comprendono anche le sopravvenienze passive per fatture e costi relativi agli esercizi precedenti manifestatisi nel corso del presente esercizio.

Il totale dei costi della produzione incrementa del 23%. Tale incremento è comunque inferiore all'incremento fatto registrare dai ricavi, pari al 26%.

Il Collegio ritiene di evidenziare, inoltre, quanto segue:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi capitalizzati per la realizzazione del portale PMIFINANCE nel corso del 2001 per un valore residuo di € 30.568.

Ammortamenti

Il processo di ammortamento delle immobilizzazioni è stato attuato correttamente.

Imposte dell'esercizio

Le imposte a carico dell'esercizio sono interamente costituite dall'IRAP per € 3.600.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Si attesta che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza. Si attesta, infine, sono stati calcolati in linea con le leggi vigenti.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". In particolare, il Collegio ha provveduto ad effettuare i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate, in conseguenza dei chiarimenti e delucidazioni richieste e ricevute dagli uffici, ai sensi del disposto dell'art.73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Milano, 27 Febbraio 2018

Il Collegio dei Revisori: Annarita Cillo

Paola Sabella

Maurizio Caviglia